

Stimato Presidente Martinez,

con gioia Vi raggiungo, da Dallas, per rivolgere una parola di saluto e d'indirizzo a tutte le famiglie che partecipano al IX Pellegrinaggio Nazionale delle Famiglie per la Famiglia.

Mi unisco con affetto al Vostro gesto di fede, come già i miei predecessori presidenti del Pontificio Consiglio per la Famiglia che hanno patrocinato attivamente il Pellegrinaggio sin dalla prima edizione. Ancor più ci lega il grande progetto del "Centro Internazionale per la Famiglia a Nazareth" che vi è stato affidato da alcuni anni dalla Santa Sede e che conserva tutta la sua validità.

Ringrazio il Signore per questo Pellegrinaggio, gesto di comunione ecclesiale che il Rinnovamento nello Spirito, l'Ufficio Nazionale di Pastorale della Famiglia della Conferenza Episcopale Italiana e il Forum Nazionale delle Associazioni Familiari in Italia pongono all'attenzione del Paese per la promozione della famiglia, quest'anno in occasione del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale che si sta svolgendo a Genova.

Vi prego di considerarmi spiritualmente presente e partecipe di questa corale preghiera mariana dedicata alla famiglia, che unisce nonni, genitori e figli nella trasmissione della fede, e che tanto bene fa al rinnovamento della nostra coscienza ecclesiale e di quelle "piccole chiese domestiche" troppo spesso sfidate dallo spirito dell'individualismo e dell'egoismo, che si oppongono all'azione amorevole e unificante dello Spirito Santo.

Nella sua esortazione post sinodale "Amoris Laetitia", il Santo Padre Francesco ha ribadito che «*grazie alle famiglie è resa credibile la bellezza del matrimonio indissolubile e fedele per sempre. È nella famiglia che si apprende la fatica e la gioia del lavoro, l'amore fraterno, il perdono generoso, sempre rinnovato, e soprattutto il culto divino attraverso la preghiera e l'offerta della propria vita*» (Al, 86).

Questa verità fondamentale voi oggi volete testimoniare, guardando al mistero grande dell'amore di Dio vivo e incarnato nel Figlio Gesù, Signore e Salvatore, presente e operante nel Sacramento dell'Eucaristia. E così questo Pellegrinaggio diviene una bella ed efficace risposta all'appello che ancora Papa Francesco ci rivolge: «*Le diverse espressioni della pietà popolare sono un tesoro di spiritualità per molte famiglie. Il cammino comunitario di preghiera raggiunge il suo culmine nella partecipazione comune all'Eucaristia*» (Al, 318).

Affidiamo, dunque, alla Santa Vergine del Rosario tutte le famiglie presenti e quelle impossibilitate a partecipare, soprattutto le più povere e provate, perché siano abbondanti le grazie elargite dal Padre di ogni misericordia.

Buon Pellegrinaggio!

S. E. Mons Kevin Joseph Farrell
Prefetto del Dicastero Laici, Famiglia e Vita